



Febbraio 2010 II anno n. 6



Pino Sclafani

Scuola nel territorio e giovani protagonisti



Studenti al corso per sommozzatore

Editoriale

Ciao a tutti ,

Oggi, più che mai, si sente il bisogno di una Scuola che stia attivamente dentro il territorio. Anche se, come ci dice il nostro Dirigente, non mancano difficoltà e problemi vari soprattutto di carattere economico.

Ciononostante in questo tempo di crisi e di confusione generale, di scandali e di corruzione la Scuola, come fondamentale agenzia educativa, non può tirare i remi in barca ed esimersi da risvegliare nei giovani l'interesse alla partecipazione attiva alla vita sociale per dare il proprio contributo alla costruzione di una società migliore ed umanamente più vivibile.

Un autorevole invito ad aprirsi al territorio ed a collaborare con le istituzioni viene da più parti, come leggiamo nel dossier su Agenda 21 sull'ambiente dell'architetto Giannone del Comune di Palermo e nell'articolo del prof. Barberi che parla dell'o-

rientamento lavorativo dei giovani studenti .

Ampia partecipazione ed informazione.

Su questi due concetti fondamentali ruota l'operato di tutte le Agende 21 Locali concepite, nell'ambito della conferenza sull'ambiente dell'ONU a Rio de Janeiro nel 1992, per promuovere, appunto localmente, interventi condivisi sull'ambiente. Più alto è il tasso di partecipazione dei cittadini alla pianificazione e gestione del territorio e più alto è il livello della democrazia.

Con questa convinzione nell'ambito delle azioni programmate da AG 21 L del comune di Palermo, si è avviato tra il Comune ed il nostro Istituto, un progetto biennale (applicato alla realtà territoriale del tratto urbano del fiume Oreto), di cui volentieri parliamo nelle pagine del giornale.

Buona lettura.

All'interno

Riforma e crisi	2	
Subacquea industriale	3	
Scuola e lavoro	6	
Fiume Oreto	8	
Musica e poesia	12	
Musica maestro	13	
Sanremo	14	
Pallamano	15	
Eccellenza	16	
Cineforum	17	

Terremoto in Cile



Un terremoto di magnitudo 8,8 con epicentro vicino alla città di Concepcion. Gravi danni e centinaia di morti



SUBACQUEA INDUSTRIALE NEI PERCORSI SCOLASTICI



Mendola Emanuele, Orofino Salvatore

Circa un mese fa è stato siglato un protocollo d'intesa fra il centro di formazione professionale per sommozzatori "CEDIFOP" e l'ITIS "Alessandro Volta" di Palermo. Molteplici le iniziative nate e realizzate fra i due Enti, dalle iniziative brevi, come una esposizione di tre giorni delle attrezzature per la subacquea industriale presso il nostro Istituto, visitata da diverse classi e lo stages svolto dagli allievi del CEDIFOP presso i laboratori del VOLTA, alle iniziative di più lunga durata, come i progetti finanziati e realizzati o da realizzarsi che rientrano negli ambiti POF (Programma Offerta Formativa) e POR (Programma Operativo Regionale) della Regione Siciliana (FSE 2007-2013). Il primo progetto POF, dal titolo "La figura del sommozzatore (OTS) in Italia e nel mondo", della durata di 20 ore, ha avuto inizio nel mese di Novembre 2009 e si è concluso da poco nel mese di febbraio. Svolto nei laboratori dell'istituto ITIS A.Volta, con incontri settimanali della durata di due ore, è stato coordinato dal Professore Antonio Romano dell'ITIS A.Volta, dal direttore del CEDIFOP Manos Kouvakis e dagli istruttori del CEDIFOP Francesco Costantino e Marcello Vinciguerra. I 20 studenti che hanno preso parte a questo progetto sono stati selezionati per merito ed interesse, dalle classi III, IV, e V con specializzazione Termotecnica. Durante lo svolgimento del corso si è parlato delle basi della subacquea come lo snorkeling e la subacquea ricreativa, con la proiezione



di video e la spiegazione delle regole che sono alla base delle immersioni. Successivamente sono state studiate le caratteristiche tecniche degli OTS, le attrezzature che vengono utilizzate e i settori in cui operano come: lavori in area portuale, carenaggio delle navi, costruzioni di pontili, posa di cavi sottomarini, impianti a mare e lavori off-shore cioè sulle piattaforme petrolifere.



I partecipanti al corso, hanno assistito ad una dimostrazione degli allievi del CEDIFOP che hanno effettuato una immersione al Molo Trapezoidale all'interno del Porto di Palermo, visionando tecniche ed impianti usati durante l'esercitazione e sono venuti a conoscenza della parte documentale necessaria per lo svolgimento di questo tipo di esercitazioni, come ad esempio il permesso rilasciato dalla Capitaneria di Porto che l'ha autorizzata.

Un secondo progetto è stato approvato dall'Assessorato Regionale dell'Istruzione e Formazione Professionale per un totale di 100 ore complessive. Il progetto rientra nella

categoria "Interventi integrati per il successo scolastico e per l'assolvimento del diritto-dovere all'istruzione e alla formazione" - Azione B, dal titolo "Mare, subacquea e sicurezza", nell'ambito degli interventi previsti dal POR FSE 2007 - 2013.

In quest'ultimo progetto sono previsti diversi moduli quali "La Patente Nautica", il "Pronto Soccorso (Emergency First Response)", "Nodi Marinareschi" e "I diversi aspetti e principi della subacquea".

Un ottimo inizio di collaborazione con l'auspicio che i risultati siano a vantaggio degli allievi dei due Enti.



Hanno partecipato al corso

"la figura del sommozzatore O.T.S." :

Lucido Luigi, Meli Roberto, Virone Luca Angelo (5 I)

Pitarresi Claudio, Leone Dario (5 B);

Nuccio Giovanni, Romeo Carmelo Alessando, Orofino Salvatore, D'Elia Angelo, Mendola Emanuele, Pupella Antonino (4 I);

Pizzuto Sebastiano Pietro, Leone Federico, Barbaro Roberto (3 C);

Salerno Salvatore (3 W);

Caravello Alessio, Vinci Alessio, Costanzo Detto Nobile Gaspare; Russo Giovanni, Buonaccorso Salvatore,, Patterò Marco (3 E).

Tutor del corso Prof. Romano Antonino

Docenti CEDIFOP: Kouvakis Emmanouil (Manos)

Direttore CEDIFOP, Costantino Francesco, Vinciguerra Marcello.

A seguito del Protocollo di Intesa, sottoscritto dalla LEGA NAVALE ITALIANA e il MIUR il 13 gennaio 2010, finalizzato a promuovere fra i giovani la cultura nautica, l' ITIS "A. Volta" di Palermo, ha segnalato il prof. ROMANO ANTONINO alla LEGA NAVALE ITALIANA per assumere la funzione di Delegato Scolastico, a seguito di nomina da parte del Presidente Nazionale della suddetta.

Suo compito, in tale qualità, sarà quello di promuovere fra i giovani studenti l'amore per il mare, incentivando l'interesse per gli sport e il diporto nautico, come forma di sana utilizzazione del tempo libero.

